

**Tabella 3. Le potenziali Priorità 2021-2027 per il Programma di Cooperazione Italia-Francia Marittimo in continuità con la Programmazione 2014-2020.**

<b><u>Obiettivo di Policy 1 «Europa più Intelligente»</u> Trasformazione economica innovativa e intelligente PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020</b>		
Obiettivi specifici	Possibile corrispondenza ad Azioni PC Italia Francia Marittimo	Indicazioni europee (Regolamenti, Country report nazionali) <i>N.B.: I Regolamenti UE, che prevedono significative variazioni in relazione alla CTE (in particolare, volet transfrontaliero) sono in via di definizione e l'adozione del Maritime Orientation Paper da parte della Commissione è prevista per l'autunno 2019</i>
i) Rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate.	NESSUNA CORRISPONDENZA	Non pertinente
ii) Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione.	NESSUNA CORRISPONDENZA	Non pertinente
iii) Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI	<p><b>Asse 1/PI 3A.</b> Azioni finalizzate alla creazione di una rete transfrontaliera per la fornitura di servizi per le nuove imprese.</p> <p><b>Asse 1/PI 3A.</b> Azioni finalizzate alla creazione di una rete transfrontaliera per la fornitura di servizi di accompagnamento alle imprese esistenti.</p> <p><b>Asse 1/PI 3A.</b> Azioni per l'acquisizione di servizi di supporto al business da parte delle nuove imprese (0-2 anni).</p> <p><b>Asse 1/PI 3A.</b> Azioni per l'acquisizione di servizi di consolidamento ed espansione del business da parte delle imprese esistenti (2-5 anni).</p> <p><b>Asse 1/PI 3D.</b> Azioni finalizzate alla creazione di reti/cluster di imprese per l'utilizzo di personale altamente qualificato e per lo sfruttamento economico di nuove idee.</p> <p><b>Asse 1/PI 3D.</b> Strategie e piani d'azione congiunti per rafforzare la competitività delle imprese dell'area transfrontaliera.</p> <p><b>Asse 1/PI 3D.</b> Azioni per lo sviluppo di un marchio turistico comune dello spazio del Marittimo per i prodotti eco-turistici.</p>	<p><b>Necessità di intervento:</b></p> <p><b>ITALIA.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● incentivare strategie che consentano di aumentare la crescita e la produttività attraverso la promozione dell'imprenditorialità, delle competenze manageriali e finanziarie, delle competenze relative alla transizione industriale (ad esempio, efficienza energetica ed economia circolare) e l'integrazione delle catene del valore;</li> <li>● sostenere l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese per posizionarsi nelle catene globali del valore, anche attraverso l'adesione a reti di cooperazione e cluster interregionali;</li> <li>● facilitare l'accesso ai finanziamenti e appianare le disparità regionali mediante l'uso bilanciato di sovvenzioni e strumenti finanziari nelle regioni meno sviluppate e un più ampio ricorso agli strumenti finanziari nelle regioni più sviluppate</li> </ul> <p><b>FRANCIA.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● contribuire alla generazione di nuove start-up agevolando l'integrazione della ricerca e dello sviluppo;</li> <li>● contribuire al potenziamento delle nuove start-up create, assistere i giovani capi delle piccole e medie imprese nella fase iniziale della vita della loro impresa;</li> <li>● essere in grado di migliorare la posizione delle piccole e medie imprese nel mercato internazionale e della cooperazione transfrontaliera e transnazionale.</li> </ul> <p><b>BISOGNI COMUNI DI INTERVENTO, EMERSI DAI COUNTRY REPORT FRANCESE E ITALIANO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Promuovere l'imprenditorialità, le competenze manageriali e finanziarie e agevolare l'integrazione degli esiti delle attività di ricerca e dello sviluppo;</li> <li>● sostenere l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, anche attraverso l'adesione a reti di cooperazione e cluster interregionali</li> </ul>

**Obiettivo di Policy 1 «Europa più Intelligente» Trasformazione economica innovativa e intelligente PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020**

Obiettivi specifici	Possibile corrispondenza ad Azioni PC Italia Francia Marittimo	Indicazioni europee (Regolamenti, Country report nazionali) <i>N.B.: I Regolamenti UE, che prevedono significative variazioni in relazione alla CTE (in particolare, volet transfrontaliero) sono in via di definizione e l'adozione del Maritime Orientation Paper da parte della Commissione è prevista per l'autunno 2019</i>
	<p><b>Asse 1/PI 3D.</b> Investimenti per la promozione dei prodotti turistici.</p> <p><b>Asse 1/PI 3D.</b> Investimenti per il miglioramento dell'accessibilità e della sostenibilità dell'offerta turistica.</p>	<p><b>Strumenti (possibili tipologie di intervento previste)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione</li> <li>• Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)</li> <li>• Incubazione, sostegno a spin off, spin out e start-up</li> <li>• Sostegno ai cluster di innovazione e alle reti di imprese, principalmente a vantaggio delle PMI</li> <li>• Processi di innovazione nelle PMI (processi, organizzazione, marketing, co-creazione, innovazione guidata dall'utente e dalla domanda)</li> </ul>
iv) Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità.	NESSUNA CORRISPONDENZA	Non pertinente

**Obiettivo di Policy 2 «Europa più Verde» Transizione energetica, investimenti green e blu, economia circolare, adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi - PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020**

Obiettivi specifici	Possibile corrispondenza ad Azioni PC Italia Francia Marittimo e progetti CTE 2014-2020	Indicazioni europee (Regolamenti, Country report nazionali) <i>N.B.: I Regolamenti UE, che prevedono significative variazioni in relazione alla CTE (in particolare, volet transfrontaliero) sono in via di definizione e l'adozione del Maritime Orientation Paper da parte della Commissione è prevista per l'autunno 2019</i>
i) promuovere misure di efficienza energetica;	NESSUNA CORRISPONDENZA	Non pertinente
ii) promuovere le energie rinnovabili;	NESSUNA CORRISPONDENZA	Non pertinente
iii) sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti a livello locale;	NESSUNA CORRISPONDENZA	Non pertinente
iv) Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi	<p><b>Asse 2/PI 5A.</b> Azioni per la prevenzione e la gestione congiunta dei rischi derivanti dalle alluvioni.</p> <p><b>Asse 2/PI 5A.</b> Azioni per la prevenzione e la gestione congiunta dei rischi derivanti dall'erosione costiera.</p> <p><b>Asse 2/PI 5A.</b> Azioni per la prevenzione e la gestione congiunta dei rischi derivanti da incendi.</p> <p><b>Asse 2/PI 5A.</b> Creazione di sistemi comuni di monitoraggio contro l'insabbiamento dei porti.</p> <p><b>Asse 2/PI 5B.</b> Azioni di governance congiunte per aumentare la sicurezza della navigazione (strategie e piani d'azione congiunti)</p> <p><b>Asse 2/PI 5B.</b> Investimenti in strumenti ICT per il monitoraggio dei rischi.</p> <p><b>Asse 2/PI 5B.</b> Creazione di un Osservatorio congiunto per il monitoraggio del trasporto delle merci pericolose.</p> <p><b>Asse 2/PI 5B.</b> Creazione di Laboratori congiunti di miglioramento delle competenze dei lavoratori per la sicurezza della navigazione nella gestione delle emergenze.</p>	<p><b>Necessità di intervento</b></p> <p><b>ITALIA.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● rafforzare misure di prevenzione e prontezza che aumentino la resilienza idrogeologica in un approccio integrato di bacino e dell'ecosistema, in linea con i piani regionali di gestione del rischio alluvioni;</li> <li>● promuovere la resilienza sismica, concentrandosi sugli edifici pubblici, come le scuole e gli ospedali;</li> </ul> <p><b>FRANCIA.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi, perché gli impatti del cambiamento climatico e dei maggiori rischi naturali stanno aumentando</li> </ul> <p><b>BISOGNI COMUNI DI INTERVENTO, EMERSI DAI COUNTRY REPORT FRANCESE E ITALIANO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● rafforzare la prevenzione e la gestione dei rischi naturali</li> </ul> <p><b>Strumenti (possibili tipologie di intervento previste)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi)</li> <li>● Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi)</li> <li>● Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: altro, ad es. tempeste e siccità (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi)</li> <li>● Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi e le infrastrutture per la gestione delle catastrofi</li> </ul>

**Obiettivo di Policy 2 «Europa più Verde» Transizione energetica, investimenti green e blu, economia circolare, adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi - PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020**

Obiettivi specifici	Possibile corrispondenza ad Azioni PC Italia Francia Marittimo e progetti CTE 2014-2020	Indicazioni europee (Regolamenti, Country report nazionali) <i>N.B.: I Regolamenti UE, che prevedono significative variazioni in relazione alla CTE (in particolare, volet transfrontaliero) sono in via di definizione e l'adozione del Maritime Orientation Paper da parte della Commissione è prevista per l'autunno 2019</i>
v) promuovere la gestione sostenibile dell'acqua;	NESSUNA CORRISPONDENZA	Non pertinente
vi) promuovere la transizione verso un'economia circolare;	NESSUNA CORRISPONDENZA	Non pertinente
vii) rafforzare la biodiversità, le infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e ridurre l'inquinamento	NESSUNA CORRISPONDENZA	Non pertinente

**Obiettivo di Policy 3 «Europa più Connessa» Rafforzamento della mobilità e della connettività ICT PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020**

Obiettivi specifici	Possibile corrispondenza ad Azioni PC Italia Francia Marittimo e progetti CTE 2014-2020	Indicazioni europee (Regolamenti, Country report nazionale e documento preparatorio AdP) <i>N.B.: I Regolamenti UE, che prevedono significative variazioni in relazione alla CTE (in particolare, volet transfrontaliero) sono in via di definizione e l'adozione del Maritime Orientation Paper da parte della Commissione è prevista per l'autunno 2019</i>
i) rafforzare la connettività digitale;	NESSUNA CORRISPONDENZA	Non pertinente
ii) sviluppare una rete TEN-T intermodale, sicura, intelligente, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile;	NESSUNA CORRISPONDENZA	Non pertinente
iii) Sviluppare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera	<p><b>Asse 3/PI 7B.</b> Azioni finalizzate allo sviluppo di sistemi di trasporto multimodali per migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari dell'area di cooperazione alle reti TEN-T.</p> <p><b>Asse 3/PI 7B.</b> Investimenti per infrastrutture e servizi dei nodi portuali e realizzazione di piattaforme integrate ICT con servizi intelligenti.</p> <p><b>Asse 3/PI 7B.</b> Azioni per la realizzazione di un servizio intelligente ICT per la mobilità intermodale transfrontaliera dei passeggeri.</p>	<p><b>Necessità di intervento</b></p> <p><b>ITALIA.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● elettrificazione delle ferrovie regionali;</li> <li>● miglioramento dei sistemi di gestione del traffico, eliminazione dei passaggi a livello non automatizzati e non controllati e miglioramento dell'accesso al trasporto ferroviario per le persone a mobilità ridotta;</li> <li>● migliore accessibilità e migliore accesso ai centri urbani e alla rete di reti transeuropee di trasporto attraverso piattaforme intermodali (biciclette, car sharing, ecc.) nelle vicinanze delle stazioni ferroviarie regionali.</li> </ul> <p><b>FRANCIA.</b></p>

**Obiettivo di Policy 3 «Europa più Connessa» Rafforzamento della mobilità e della connettività ICT PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020**

Obiettivi specifici	Possibile corrispondenza ad Azioni PC Italia Francia Marittimo e progetti CTE 2014-2020	Indicazioni europee (Regolamenti, Country report nazionale e documento preparatorio AdP) <i>N.B.: I Regolamenti UE, che prevedono significative variazioni in relazione alla CTE (in particolare, volet transfrontaliero) sono in via di definizione e l'adozione del Maritime Orientation Paper da parte della Commissione è prevista per l'autunno 2019</i>
	<p><b>Asse 3/PI 7C.</b> Azioni per la definizione di modelli di simulazione e regolazione dei traffici terrestri.</p> <p><b>Asse 3/PI 7C.</b> Azioni per la realizzazione congiunta di strumenti ITS (Intelligent Transport Systems) per la riduzione delle emissioni sonore.</p> <p><b>Asse 3/PI 7C.</b> Investimenti per la riduzione dell'inquinamento acustico nei porti commerciali e piattaforme logistiche collegate.</p> <p><b>Asse 3/PI 7C.</b> Studi di fattibilità per l'utilizzo di carburanti meno inquinanti e per la costruzione di impianti GNL nei porti commerciali.</p> <p><b>Asse 3/PI 7C.</b> Piani d'azione congiunti e azioni pilota per la realizzazione di stazioni di stoccaggio e rifornimento GNL nei porti commerciali.</p> <p><b>Asse 3/PI 7C.</b> Creazione di un Osservatorio transfrontaliero per il monitoraggio della qualità dell'aria nei porti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● gli investimenti nei trasporti nelle regioni ultraperiferiche, volti a compensare i costi aggiuntivi dovuti alla lontananza;</li> <li>● azioni transnazionali volte a migliorare il collegamento delle regioni ultraperiferiche con i loro vicini.</li> </ul> <p><b>BISOGNI COMUNI DI INTERVENTO EMERSI DAI COUNTRY REPORT FRANCESE E ITALIANO</b> Non vi sono bisogni comuni</p> <p style="text-align: center;"><b>Strumenti (possibili tipologie di intervento previste)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Infrastrutture per combustibili alternativi</li> <li>● Trasporto multimodale (no urbano)</li> <li>● Altri porti marittimi</li> <li>● Vie navigabili interne e porti (regionali e locali)</li> <li>● Digitalizzazione dei trasporti: altri modi di trasporto</li> </ul>
iv) promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile	NESSUNA CORRISPONDENZA	Non pertinente

**Obiettivo di Policy 4 «Europa più Sociale» Pilastro europeo dei diritti sociali - PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020**

Obiettivi specifici	Possibile corrispondenza ad Azioni PC Italia Francia Marittimo e progetti CTE 2014-2020	Indicazioni europee (Regolamenti, Country report nazionali) <i>N.B.: I Regolamenti UE, che prevedono significative variazioni in relazione alla CTE (in particolare, volet transfrontaliero) sono in via di definizione e l'adozione del Maritime Orientation Paper da parte della Commissione è prevista per l'autunno 2019</i>
i) Rafforzare l'efficacia dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo dell'innovazione e delle infrastrutture sociali	NESSUNA CORRISPONDENZA	Non pertinente
ii) Migliorare l'accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente, mediante lo sviluppo di infrastrutture	<p><b>Asse 4/PI 8A.</b> Azioni finalizzate alla creazione di una rete transfrontaliera per servizi di tutoring e coaching.</p> <p><b>Asse 4/PI 8A.</b> Azioni congiunte di accompagnamento all'outplacement, al management buy out, agli spin off per i disoccupati a seguito della crisi delle imprese.</p>	<p><b>Necessità di intervento</b></p> <p><b>ITALIA.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● garantire la qualità, l'accessibilità, l'inclusività, l'efficacia dei percorsi di istruzione e formazione e la loro rilevanza rispetto al mercato del lavoro, in particolare per le persone con disabilità e i gruppi svantaggiati, al fine di sostenere l'acquisizione delle competenze fondamentali, comprese le competenze digitali;</li> <li>● modernizzare i sistemi di istruzione e formazione professionale, anche rafforzando l'apprendimento basato sul lavoro;</li> <li>● garantire l'apprendimento permanente, il miglioramento delle competenze e la riqualificazione professionale per tutti, compresi gli adulti scarsamente qualificati, tenendo conto delle competenze digitali e di altre specifiche esigenze settoriali (ad esempio, la trasformazione industriale verde), mediante il riconoscimento dell'apprendimento precedente e una migliore capacità di anticipare i nuovi fabbisogni di competenze.</li> </ul> <p><b>FRANCIA.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● facilitare la mobilità degli studenti, del personale dell'istruzione e della formazione, specialmente nelle</li> </ul>

**Obiettivo di Policy 4 «Europa più Sociale» Pilastro europeo dei diritti sociali - PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020**

Obiettivi specifici	Possibile corrispondenza ad Azioni PC Italia Francia Marittimo e progetti CTE 2014-2020	Indicazioni europee (Regolamenti, Country report nazionali) <i>N.B.: I Regolamenti UE, che prevedono significative variazioni in relazione alla CTE (in particolare, volet transfrontaliero) sono in via di definizione e l'adozione del Maritime Orientation Paper da parte della Commissione è prevista per l'autunno 2019</i>
	<p><b>Asse 4/PI 8CTE.</b> Azioni finalizzate alla creazione di una rete transfrontaliera di servizi per l'impiego e all'attivazione di servizi congiunti.</p> <p><b>Asse 4/PI 8CTE.</b> Azioni di formazione congiunte transfrontaliere nelle filiere prioritarie transfrontaliere</p> <p><b>Asse 4/PI 8CTE.</b> Azioni finalizzate alla promozione della mobilità transfrontaliera degli studenti.</p>	<p>regioni ultraperiferiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● promuovere l'istruzione e la formazione professionale come percorso di carriera di qualità e rafforzare l'apprendimento basato sul lavoro;</li> <li>● migliorare le competenze di base della popolazione adulta e sostenere la convalida delle competenze;</li> <li>● fornire orientamento e formazione continui per la mobilità professionale.</li> </ul> <p><b>BISOGNI COMUNI DI INTERVENTO, EMERSI DAI COUNTRY REPORT FRANCESE E ITALIANO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Migliorare le competenze e la riqualificazione professionale, anche tramite il supporto alla mobilità</li> <li>● Migliorare i sistemi di istruzione e formazione professionale, anche rafforzando l'apprendimento basato sul lavoro</li> </ul> <p><b>Strumenti (possibili tipologie di intervento previste)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro</li> <li>● Misure volte a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati di lunga durata</li> <li>● Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani</li> <li>● Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese</li> <li>● Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali</li> <li>● Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le competenze necessarie e per garantire assistenza e sostegno tempestivi e mirati</li> <li>● Sostegno all'incontro della domanda e dell'offerta e alle transizioni</li> <li>● Sostegno alla mobilità dei lavoratori</li> </ul>
<p>iii) aumentare l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate, dei migranti e dei gruppi svantaggiati, mediante misure integrate riguardanti alloggi e servizi sociali</p>	<p>NESSUNA CORRISPONDENZA</p>	<p>Non pertinente</p>
<p>iv) garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria mediante lo sviluppo di infrastrutture, compresa l'assistenza sanitaria di base</p>	<p>NESSUNA CORRISPONDENZA</p>	<p>Non pertinente</p>

**Obiettivo di Policy 5 «Europa più Vicina ai cittadini» Sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali - PC ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020**

Obiettivi specifici	Possibile corrispondenza ad Azioni PC Italia Francia Marittimo e progetti CTE 2014-2020	Indicazioni europee (Regolamenti, Country report nazionali) <i>N.B.: I Regolamenti UE, che prevedono significative variazioni in relazione alla CTE (in particolare, volet transfrontaliero) sono in via di definizione e l'adozione del Maritime Orientation Paper da parte della Commissione è prevista per l'autunno 2019</i>
i) promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato, il patrimonio culturale e la sicurezza nelle aree urbane;	NESSUNA CORRISPONDENZA	Non pertinente
ii) Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale e la sicurezza, anche per le aree rurali e costiere, tra l'altro mediante iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo	<p><b>Asse 2/PI 6C.</b> Azioni per la conservazione, protezione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale.</p> <p><b>Asse 2/PI 6C.</b> Azioni per la messa in rete del patrimonio storico e naturale delle piccole isole.</p> <p><b>Asse 2/PI 6C.</b> Azioni finalizzate alla realizzazione di piani d'azione e azioni pilota per lo smaltimento dei rifiuti e dei reflui nei porti.</p> <p><b>Asse 2/PI 6C.</b> Azioni finalizzate allo sviluppo di reti transfrontaliere dei siti culturali.</p> <p><b>Asse 2/PI 6C.</b> Azioni per la gestione integrata del patrimonio naturale e culturale</p>	<p><b>Necessità di intervento</b></p> <p><b>ITALIA.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● promuovere il patrimonio culturale e dare sostegno alle imprese nel settore culturale e creativo, con particolare attenzione ai sistemi di produzione locali e ai posti di lavoro radicati nel territorio, anche attraverso la cooperazione territoriale.</li> </ul> <p><b>FRANCIA.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● migliorare la gestione delle risorse naturali nel quadro di una strategia integrata.</li> </ul> <p><b>BISOGNI COMUNI DI INTERVENTO EMERSI DAI COUNTRY REPORT FRANCESE E ITALIANO</b></p> <p>Non vi sono bisogni comuni, ma il PC è intervenuto su entrambe le necessità</p> <p><b>Strumenti (possibili tipologie di intervento previste)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali</li> <li>● Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo</li> <li>● Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici</li> <li>● Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici collegati</li> </ul>